

Troppo zelo...

Il campanile dott. Giovanni Vittori, podestà di Valle d'Istria, si avverte quanto segue al proposito di un nuovo riferimento da qualcuno affermato parrocchiale su di un foglietto di cartiglio religioso:

«Q. letto e risposto il bellissimo parrocchiale di questo Castello pubblicato su «L'Angolo della memoria» di questo mese.

Frequentemente l'unico umanitario ritratto del paese, la sede del Dopolavoro.

Procure in tutti i modi di stimolare le mie facoltà mentali per rievocare le cose e gli atti di carneficina, spirituale e di miseria morale che vengono solo conoscermi, ma non riesco a capirti. O soffro di amnesia o il nostro buon pastore ha avuto qualche grave allucinazione.

Che un sacerdote possa ammettere il ballo no, ma crediamo forse più terrorizzare la nostra gioventù per impedire che nel periodo di carnevale si dia al modesto divertimento di fare quattro salti e non, come vorrebbe far credere il M. R. Amministratore parrocchiale, alla più brutale delle sensualità.

Che la popolazione si trovi in condizioni di disagio economico sinistro d'accordo, ma assolutamente deplorevole dare a questo disagio tinte esageratamente fondate e allarmanti: un po' di curita e sincerità cristiana starbbero bene anche nelle parole e soprattutto negli scritti.

Dott. Giovanni Vittori

Abbiamo ben volentieri pubblicato quanto sopra anche per finire una buona volta non questa infiammazione che pongono i fedeli, particolarmente delle borghesie dei villaggi, contro le autorità costituite in questioni di secondarie, per non dire di nessuna importanza.

L'umanità, in modo speciale i giovani, hanno ballato da che mondo è mondo. Si è ballato nell'antico e nel nuovo testamento, si è ballato persino alle falda del Monte Sinai, quando Moïse combatteva con Jehovah, si è ballato nei tempi dell'Impero, nel Medio Evo, nella casa del villano come nei palazzi del signore, si è ballato addirittura nelle sale del Vaticano al tempo dei Borgia, di Leone X, nello salone dei Cardinali e di tanti altri preti, che non disdegnavano di assistere a un minuzioso più o meno circostualmente eseguito.

Orbene, non vediamo ragione a plausibilmente per la quale scagliare i fulmini contro quattro giovani, sei soltanto di continuare una tradizione che non è reverendo di ballo né tutti quelli che si succederanno nella Chiesa di S. Girolamo saranno capaci di evitare o di comunque attenuare. Ed è oltre modo magari addirittura al pubblico disprezzo una istituzione del Reclame, quale il Dopolavoro, istituzione ch'è stata creata preventivamente per ricevergli ed educarne la massa.

La Chiesa stessa con il prouerbio «I fratelli nemici in anni ammalati, anche se non conosce, gli strappasi dal cornicione, pronta a corrergli e ad ammonire nel periodo della Quarantena. Anzi non si può concepire la secura, austera purissima quarantena senza la prorogazione tempo allegro e burlesca di carna-

zione. Nel qual caso supremo la superiore autorità e le gerarchie la volente valutata fin dove arriverà lo zelo apostolico del troppo giovane e troppo incerto amministratore parrocchiale e da dove incomincia, invece, qualche altra fobia che per ora teniamo prudentemente nella penso.

Dott. R. Givernezza — Questa sera alle ore 20 prese tutti i calciatori sono convocati a seduta.

Trattandosi di comunicazioni urgenti o delle massime importanza si raccomanda l'intervento di tutti. È pure invitato il camerata Gro-

**Le prime cinematografiche
del film "Avvoltoio di Dio
Giovanni" — Maria Albergo**

— **Giornale di Città**

Cinematograficamente tutta, questo nel campo cinematografico. In due giorni sono stati in scena tre ottimi film. Cominciando dal primo che ha avuto il battesimo giovedì nella Sala Umberto: «La morte avvenuta di Don Giovanni». La favola di Longfellow e di Laje Birot è piacevole. Riproponendo una storia di Balilla, così immaginiamo che Don Giovanni, già maturo e già prima degli iniziamenti fisici, torna a vivere la sua vecchia età. La sua vecchia età, che non è affatto da giovane, ma che sono cresciuti tra gli anni delle sue malvagie imprese amatorie, una morte avvenuta di curiosità che Don Giovanni, nonostante i massacri e le dieci, si spaventa di dover affrontare, e, approfittando dell'occasione in duello di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà per morto, e se ne va in campagna a riposo. Infarto la morte del falso Don Giovanni ha fatto lavorare la fantasia dei poeti a quella delle tolle: si sono composti poemi sia di lui, e dei reati si è creato un tragico e drammatico, e, approfittando dell'occasione di un giovane che s'era spacciato per lui, si dà

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Nell'Opera Balilla

ROVIGNO, 15
Il prof. Fallico del R. Istituto Teatrale «A. Diaz» tenne agli Avanguardisti di questo Comitato una lezione sui temi: «L'Italia nell'immediato dopoguerra».

Dopo aver accennato all'immane sforzo dovuto dall'Italia nel perduto bellico ed al conseguente collasso spirituale degli italiani, l'autore si soffermò a considerare le condizioni dell'Italia negli anni 1919, 1920 e 1921 che videro l'ascesa del fascismo dalla piazza ai fastigi del potere, dapprima tra lo scetticismo dei partofolai, quindi tra la simpatia ammirata di tutti, italiani e stranieri, davanti al fenomeno che da nazionale divenne universale, permeando tutti gli istituti politici ed economici insieme collo coscienza.

L'autore, attenendosi alle sue stesse parole, si limitò a indicare i due giovani organizzati, alla fine del suo discorso fu calorosamente applaudito.

Conferenza — Sabato, alle 10, il prof. Giulio Brant parlerà agli Avanguardisti sul tema: «L'impresa di Fiume».

Elargizioni — Gli impiegati, il servizio e la macerazione della R. Manifattura Tabacchi di Rovigno dicono hanno elargito allo Opero Avanguardista la somma di lire 250 per memoria del compianto fratello del loro direttore car. Ing. Pietro Angeloni.

Da Capodistria

Conferenza

CAPODISTRIA, 14
Organizzata dallo Istituto Universitario, sotto gli auspici del Dott. Guido Caltagirone, è stata aperta la conferenza su «La Nazione Arunta» dal dott. Arkamian del G.U.P. di Pola. Erano presenti i più grandi autori cittadini o nazionali o pubblici. Il dott. Arkamian dopo un breve e interessante prologo di sociologia politica si è posto avanti bene nuovo in evidenza l'importanza dell'eroismo nella vita di un popolo, o passato a conoscenza e tra cui di preparazione militare più o meno esaurita, esercito a magia interminabile, nazioni armate o dopo un certo e profondo esame comparativo dei tre sistemi ha fatto visibilmente rialzare la grande importanza su tutta del sistema che in Italia sia ormai poi diventato una realtà. Alla fine del suo discorso l'autore è stato molto da variocini applaudito.

Il Segretario del G.U.P. di Pola ha visitato il Capodistria. A nome del dott. Arkamian, che ha tenuto nella nostra città la sua conferenza su «La Nazione Arunta», è stato donato al Sociofaro del G.U.P. d'uno speciale orologio d'oro. Il campanile dopo aver avuto la tuta alla conferenza del comandante Arkamian, ha volato in cielo del fondo del Kufner Universitario, per l'attivazione del quale ha preso parte anche il Consolato di Inghilterra. In seguito a questa manifestazione si è poi ripetuto alla volta di Pola.

Da Pirano

Il rapporto annuale del Fascio

PIRANO, 14
Pomeriggio prossima 17 ore, in occasione del IV anniversario della fondazione del Fascio di Pirano, avrà luogo al Teatro Tartini alle ore 14 preme in teatro il momento 7.4. Pamerano, a cui sono convinti di dover venire tutti in città in Campania ove le orazioni. Al rapporto per esortiamo le autorità provinciali. La cattiveria politica comunica che l'entità di un pomeriggio sarà riservata agli imprenditori P.N.E., la galleria ed i padri delle donne ricche, il foglio one 47, destinati alle organizzazioni giovanili.

Oltre alla cerimonia soprattutto, nella giornata avvenuta pure lungo altro in molti luoghi, o più tardi al 10 marzo 1933, verrà offerto dalle cui mani dell'E.O.A., un ramo per i Balilla e Pivolo Italiano, indigeno, mentre alle ore 16.30 si svolgerà pure al Teatro Tartini una rappresentazione della «Modigliana», che darà il lavoro in tre atti all'getto in cantiche, di Nando Vellati con musiche e canzoni del mestiere. Allegria, i biglietti per la pre-entrata sono in vendita sin da oggi presso la carceraria Bartolini.

Alla sera delle ore 21 alle 2 del pomeriggio mattino si svolgerà al Teatro Tartini un pubblico ballo organizzato dal Teatro Giovane ed a vantaggio del F.G. della nostra città. Al ballo sono invitati tutti i cittadini, pur con l'indotto così si bolla giornata di febbraio, contribuendo al modo alla migliore efficienza del Fasceo Giovanni.

Da Sissano

Ballo pro O. N. Balilla

SISSANO, 15
Domenica 17 febbraio si terrà il ballo pro O.N. Balilla, che si dovrà per le sue volte rimandare causa l'indebolimento dei tempi.

Il forzato rinvio ha servito, però, agli organizzatori per raddoppiare i propostini, che varranno a trasformare la bella sala Frazza in un fantastico giardino. Si farà vivere raccomandazioni ai numerosi dei nostri vicini, in special modo a quelli di Pola di prendere parte al ballo, che principierà alle ore 18 e si protrarà sino a tardissima sera.

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 16 Febbraio.

ROMA, NAPOLI, BARI, Oro 21: Trasmissione dal Teatro Rossetti dell'«Norma», molodramma in quattro atti di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini. Personaggi: Norma (Claudia Muzio); Adalgisa (Gianna Poldorini); Pollione (Francesco Merli); Oroveso (Giacomo Vagli). Maestro concertatore e direttore d'orchestra Tullio Serafin.

Concerti variati: - 10.15: Brno (festival), 20.10: Broslavia (programma carnevalesco), 20.30: Midland Regional (orchestra e soli), Drittwich (band militare), Monte Conero (dizione Wernhering), 21.10: London Regional, 21.15: Parigi P. P. (musica brillante), 21.30: Bordeaux (Grenoble), 21.50: Budapest (musica zingara), 22.15: Strasburgo (banda), 22.45: Lussemburgo (orchestra e coro), 23.15: Drittwich.

Opere: - 20: Cappuccinot (Bizet e Carmen), nato primo), 20.10: Borbone (Suppé; abbozzo), 21.40: Ilulzen (Dobussey; abbozzo di Melnando), 21.45: Stoccarda (London Regional), 21.50: Darmstadt (Dapponion).

Solt. - 10: Lussemburgo (viola), 21.30: Madrid (violin), 22.30: London Regional (piano: Adelina Donari).

Elargizioni - Gli impiegati, il servizio e la macerazione della R. Manifattura Tabacchi di Rovigno dicono hanno elargito allo Opero Avanguardista la somma di lire 250 per memoria del compianto fratello del loro direttore car. Ing. Pietro Angeloni.

Da Capodistria

Conferenza

CAPODISTRIA, 14
Organizzata dallo Istituto Universitario, sotto gli auspici del Dott. Guido Caltagirone, è stata aperta la conferenza su «La Nazione Arunta» dal dott. Arkamian del G.U.P. di Pola. Erano presenti i più grandi autori cittadini o nazionali o pubblici. Il dott. Arkamian dopo un breve e interessante prologo di sociologia politica si è posto avanti bene nuovo in evidenza l'importanza dell'eroismo nella vita di un popolo, o passato a conoscenza e tra cui di preparazione militare più o meno esaurita, esercito a magia interminabile, nazioni armate o dopo un certo e profondo esame comparativo dei tre sistemi ha fatto visibilmente rialzare la grande importanza su tutta del sistema che in Italia sia ormai poi diventato una realtà. Alla fine del suo discorso l'autore è stato molto da variocini applaudito.

Borsa di Trieste

15 Febbraio 1935-XII

Rondelli 14. 1908 5,5 p. a. 86,69

Prodotto convertito 3,5 p. a. 78,60

Olio, Ven. 90,73

Comit. 565,-

Credito Italiano 620,-

Asturias General 3970,-

Azi. Italiana 520,-

Cent. 213,-

Nunione A. Riun. 1699-1830

Adria 21,50

Scuoli 15,-

Terolini 20,-

Libera Triestina 40,50

Utria-Triestina 523,-

Lloyd Triestino 0,-

Insizino 75,-

Navigazione Marittima 230,-

Trimula 80,-

Trieste 210,-

Angolas 58,-

Centri R. A. 50,-

Cementi Italcemento 40,-

Centro Ital. Edilizia 40,-

Centro Ital. Edilizia 40,-

CAMI (corsi mali informativi) Londra 57,64 New York 11,03; Francia 71,64 Svizzera 101,21

Borsa di Milano

Il Credito Italiano si è integrato i seguenti corsi dei principali valori redditizi fissi sulla piazza di Milano:

V. D. 1935 XII

Val. D